



SIMLA
Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni
E DELLE SCIENZE FORENSI E CRIMINALISTICHE

Carissime Colleghe e Colleghi, eccoci!

Manca veramente poco all'appuntamento con il 46° Congresso Nazionale SIMLA, che, a distanza di più di un trentennio, vede nuovamente protagonista la Sicilia e per la prima volta Catania. Una scelta del consiglio direttivo che è stato unanime e concorde nel voler lanciare, dall'estremo sud del territorio nazionale, un segnale di unità della disciplina medico legale nazionale in questo nuovo, ma ormai sperimentato, virtuoso assetto associativo che vede l'intima connessione tra l'Accademia e le diverse anime della professione medico legale.

Il congresso avrà inizio il 5 giugno 2024 con una attività formativa divisa in quattro workshop a iscrizione limitata. La cerimonia inaugurale dell'inizio dei lavori congressuali sarà celebrata la mattina di giovedì 6 giugno; la conclusione del congresso è programmata per sabato pomeriggio 8 giugno.

Ma andiamo alle novità: sarà il primo congresso della SIMLA organizzato dalla stessa Società Scientifica con l'imprescindibile collaborazione della cattedra di medicina legale dell'Università degli Studi di Catania. Questa formula ha reso possibile un enorme risparmio in termini di spese, nonché dell'IVA, onde ne discenderà anche una migliore qualità di servizi destinati ai Soci convegnisti.

Ci preme, in poche battute, presentarvi il rationale del Congresso che si intitolerà: ***La Medicina Legale, un ponte verso il futuro della Sanità italiana.***

Siamo fermamente convinti che la Medicina legale moderna rappresenti una disciplina strategica per la Sanità italiana.

www.simlaweb.it

Istituto di Medicina Legale dell'Università "La Sapienza" - Viale Regina Elena n. 36 -00161 Roma
pec: simla@pec.it

Il programma scientifico ne evidenzia la centralità in tutte le ramificazioni principali della gestione della Sanità, in particolare ogni qualvolta è necessario il contributo tecnico scientifico nel complesso rapporto tra biologia e diritto, ma anche sul tema della prevenzione della salute, e quanto altro ha fatto breccia dall'articolo 32 della Costituzione, fonte primaria, da cui discendono le norme gestite dalla nostra disciplina.

Sul fronte della **patologia forense**, fondamentale per portare la scienza nel diritto e per l'amministrazione della Giustizia, la sessione è stata immaginata riferendoci al titolo di un famosissimo libro di Sir Arthur Conan Doyle: "Uno studio in rosso".

Si pensi a come la nostra disciplina si embrichi nelle concettualità, poi, della garanzia della Salute con la scottante problematica della responsabilità professionale in campo sanitario, cui abbiamo dedicato la sessione che prenderà il nome da una famosa opera, contributo del Prof. Mauro Barni: "*Consulenza medico-legale e responsabilità medica: impegno etico-scientifico in divenire*".

Problematica, quella della **colpa professionale sanitaria**, affrontata dall'attuale Governo anche in termini di contributo integrato scientifico di dottrina medico-legale con la commissione Nordio dedicata all'analisi dell'attuale quadro normativo e giurisprudenziale, in cui si iscrive la responsabilità colposa sanitaria, per discuterne i limiti e criticità e proporre un dibattito in materia di possibili prospettive di riforma. Tali problematiche non si sottraggono però dal dibattito etico-deontologico tipico della nostra disciplina che in tutti gli ambiti è dominante e deve rimanere centrale e da qui la terza sessione, intitolata come un'opera del filosofo olandese Spinoza: "Etica dimostrata secondo ordine geometrico".

Non poteva mancare, in termini di gestione della Salute pubblica, anche la **sessione sulla guida delle maxi-emergenze e dei disastri** che vedono coinvolte tutte le figure professionali sanitarie e non, nella gestione drammatica dei primi momenti dell'identificazione dei cadaveri o della gestione dei resti umani, tanto in termini forensi quanto in termini etici e sociali, e da qui, nasce la quarta sessione, titolata come un famoso racconto di Edgar Allan Poe: "Una discesa nel Maelström".

Il Congresso sarà animato anche da un dibattito e un confronto sugli **ambiti di natura sociale ed economica della nostra disciplina** e, dunque, sui **temi della valutazione del danno non patrimoniale** e le sue declinazioni (dal macroleso alla perdita di chance).

Si parlerà di **infezioni ospedaliere** e, grazie a un serrato dibattito tra magistratura e medicina legale, si cercherà di migliorare il dialogo tra Giudice e Medico Legale. Si è dedicato un ampio spazio al **sistema di tutela globale ed integrata dei lavoratori infortunati o affetti da malattie professionali**. Parimenti i massimi esperti istituzionali, accademici e non, si confronteranno sulla recente revisione e riordino delle disposizioni vigenti in materia di Persona con disabilità.

Infine, attenzione al dibattito contemporaneo e alle sfide della modernità: *un ponte verso il futuro* che passa ovviamente dall'accoglimento di sfide avanguardistiche della disciplina, e quindi per la prima volta - così come oramai avviene da anni in altri contesti societari - anche noi avremo una sessione in *live*. L'autopsia è l'atto chirurgico e anatomico per eccellenza, essa è stata e resta propedeutica a qualsivoglia evoluzione bioingegneristica sanitaria, dalla robotica alla gestione della Salute tramite l'intelligenza artificiale, ma non perdendo, per questo, il fascino e la centralità della tecnica autoptica. Non possiamo poi sottacere come l'esperimento autoptico si è anche svelato utile nel fornire elementi fondamentali nello sviluppo della ricerca, come recentemente è accaduto durante la pandemia da Covid19.

Pertanto, nasce così la sessione titolata con riferimento a un romanzo della famosa scrittrice catanese di noir, Cristina Cassar Scalia - in omaggio anche alla Sicilia-, dal titolo "Sabbia nera": **per la prima volta** nella nostra convegnoistica nazionale vi sarà una sessione di **autopsia live**, o meglio, una sessione di sezione cadaverica live, gestita da una équipe di medici legali settoriali. E, con orgoglio e voluta scelta, le attività di settore saranno affidate a giovani donne e giovani uomini specialisti in Medicina Legale che al massimo livello rappresentano, nelle loro rispettive sedi di lavoro, un preciso riferimento per la magistratura nazionale.

Ci è sembrato, ancora, doveroso, all'interno della sessione di etica e deontologia, affrontare un altro tema molto delicato e caro alla Medicina Legale, quello cioè della **tutela della Salute in ambiente di detenzione**.

Abbiamo infine pensato alla affascinante contaminazione culturale che esercita la nostra disciplina nelle menti degli scrittori e di quanta medicina legale si sostanzino film e fiction televisive.

Ne discuteranno il venerdì pomeriggio, nel corso della sessione intitolata "**Tre passi per un delitto**", ispirata al romanzo, scritto a sei mani dalla scrittrice **Cristina Cassar Scalia, e dagli**

scrittori Giancarlo de Cataldo e Maurizio de Giovanni, proprio gli autori che saranno nostri ospiti con la **Prof.ssa Isabella Merzagora e con il Prof. Francesco Introna**.

Avrete modo di verificare nel programma, che a brevissimo sarà pubblicato e diffuso, la qualità e l'eccezionalità dei relatori che rappresentano, inoltre, la sintesi di tutte le diverse anime protagoniste della nostra disciplina: l'Accademia che qualifica la Società scientifica e il mondo delle professioni e, quindi, i dirigenti medici specialisti nelle unità operative di Medicina Legale nelle strutture sanitarie, nelle ASP, all'INPS, all'INAIL e il mondo delle libere professioni che, altrettanto da protagonista, gestisce ambiti socio-economici di tipo assicurativo non indifferenti per il buon governo del nostro Sistema Sanitario Nazionale e socio economico.

Altra novità che ci rende orgogliosi, è il contributo di quelle che possiamo considerare la punta di diamante della nostra ricerca in campo accademico nazionale, e cioè i **Gruppi Scientifici**: il Gruppo Tossicologi Forensi Italiani (GTFI), il Gruppo Italiano di Antropologia e Odontologia Forense (GIAOF), I Genetisti Forensi Italiani (Ge.Fi.), e il Gruppo Italiano di Patologia Forense (GIPF). Grazie al loro contributo, è stato possibile realizzare una giornata interamente dedicata a **quattro workshop**, uno in tema di **Tossicologia forense**, uno di **Genetica forense**, uno di **Antropologia e Odontologia forense** e uno di **Istopatologia forense**. Non mancheranno al Congresso le figure primarie dei Gruppi facente parte di SIMLA, GISDAP, GISDI in tema di valutazione del danno alla persona e il Gruppo Italiano di Entomologia Forense (GIEF).

Grazie al lavoro dei Gruppi e degli esperti SIMLA, saranno presentati dei documenti di consenso, elaborati in questi anni, in tema di buone pratiche autoptiche sia cliniche che forensi, nonché in tema di identificazione delle vittime in corso di *disastri e calamità*. Infine, ma non per questo meno importante, saranno resi noti i **risultati** della **Consensus Conference** sulla **"Tabella medico-legale del danno alla persona in ambito civilistico delle menomazioni alla integrità psico-fisica comprese tra 10 e 100 punti di invalidità permanente"**, strumento valutativo atteso da oltre venti anni.

Vogliamo, in ultimo, tornare a ricordarvi che vi aspettiamo per portarvi alla scoperta di una delle più belle e interessanti città della Sicilia: Catania, città situata tra la costa e la montagna, un viaggio tra borghi antichi e un inestimabile patrimonio archeologico e artistico.

Una città ricca di storia, cultura e tradizioni che vi sveleremo con un'apposita guida per esplorare tutto ciò che ha da offrire.

Siamo, altresì, lieti di invitarvi alla cena di gala di apertura, il giovedì 6 sera, in un luogo incantevole sul mare, espressione della migliore arte culinaria siciliana, alla quale seguirà un party animato da un concerto dal "timbro canoro medico legale".

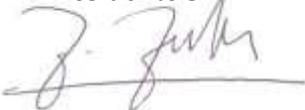
È prevista per venerdì una serata dedicata ai giovani ricercatori, nella quale oltre che assistere alle relazioni, si potranno assaggiare le specialità dello street food siciliano: si intitola "MANCIA E PARRA – senza viviri... PICCA" (mangia e parla senza bere... poco). Seguirà una gara canora titolata KARACOROUS: ciascun (gruppo o singolo) potrà esibirsi nel tempo assegnato in base al regolamento, che sarà presto redatto e diffuso. Una giuria appositamente nominata valuterà le esibizioni canore.

Seguirà un dj set gestito dagli Assistenti informazione delle nostre sedi universitarie che vi sorprenderà!!!

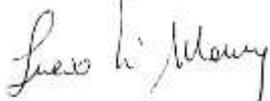
Ci siamo e ci stiamo impegnando e la lista dei ringraziamenti sarebbe lunghissima e occuperebbe più del testo finora speso, e quindi il ringraziamento a tutti quelli che hanno contribuito e che stanno contribuendo a realizzare quello che, auspichiamo, sia un magnifico congresso SIMLA nella sede universitaria catanese e di tutti i colleghi medico legali italiani.

Vi aspettiamo a braccia aperte a Catania.

Prof. Francesco Introna
Presidente SIMLA



Dott. Lucio Di Mauro



Prof. Cristoforo Pomara



www.simlaweb.it

Istituto di Medicina Legale dell'Università "La Sapienza" - Viale Regina Elena n. 36 -00161 Roma
pec: simla@pec.it